Tutti domani alle 18,30 a Piazza PORTA PIA

Cronaca di Roma

Della Seta celebrerà la data del XX settembre

NUOVA MINACCIA PER GLI UTENTI DEI TRASPORTI

Anche la Stefer chiede l'aumento delle tariffe!

Delegazioni di cittadini protestano contro la minaccia dell'ATAC

Una nuova, grave notizia si è sparsa ieri mattina attraverso alcuni giornali vicini alle fonti solitamente bene informate: anche la STEFER — che gestisce i servizi ferrotranviari per Ostia Lido, i Castelli e Fiuggi — ha chiesto all'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione l'autorizzazione a rendere esecutiva una vecchia deliberazione del consiglio d'amministrazione della società che prevede un aumento di tariffa su tutte le linee.

Come prevedevamo non più tardi di ieri, la catena degli aumenti si è rimessa in movimento!

Come i nostri lettori sicuramente ricorderanno, anche la richiesta della STEFER ha una sua storia, che ebbe inizio esattamente due anni fa, nell'agosto del 1950.

La minaccia suscitò l'indignazione della cittadinanza di Ostia e del gruppo del Blocco del Popolo e varie furono le manifestazioni di protesta e le delegazioni che si susseguirono in Campidoglio. La reazione popolare ottenne il suo benefico effetto in quanto il Ministero dei Trasporti, giudicando impolitico in quel momento un così pesante provvedimento, soprassedette all'approvazione della delibera.

Nell'aprile-maggio dell'anno scorso, Rebecchini tornò personalmente alla carica nella sua qualità di presidente del consiglio d'amministrazione della STEFER.

Nuove manifestazioni di protesta, nuove delegazioni: il Sindaco, che era ammalato, convocò d'urgenza gli amministratori della STEFER al proprio capezzale e li informò che aveva deciso di rinviare gli aumenti al settembre successivo.

Ora che le elezioni sono passate riecco la minaccia. Gli aumenti progettati le volte precedenti sarebbero particolarmente gravi per gli abitanti del Lido in quanto gli attuali biglietti da 120 lire (Ostiense-Lido Centro) verrebbero portati a 150 lire e quelli da 135 (*Ostiense-Castelfusano*) a 180. Si tratterebbe, come si vede, di un aggravio di 30 e di 45 lire!

L'indignazione degli utenti contro il preannunciato aumento delle tariffe dell'ATAC comincia ad assumere forme organizzate. Nella giornata di ieri sono infatti affluite al nostro giornale parecchie delegazioni di cittadini, per lo più abitanti in periferia, le quali ci hanno prospettato i loro casi particolari in relazione alle nuove tariffe. E' evidente che abbiamo preso nota di quanto ci è stato detto, ma abbiamo consigliato ai visitatori di recarsi direttamente dall'ing. Rebecchini e dall'ing. Valeri, presidente dell'ATAC, in quanto sono essi e non già noi a volere l'aumento delle tariffe.

CON I GENITORI CHE ERANO ANDATI A PRENDERLA A CASALPUSTERLENGO

Marisa e la madre

E' tornata a casa Marisa Biffignandi

Accolta alla stazione Termini da una folla di curiosi - E' felice d'aver beffato la P. S.

La patetica vicenda di Marisa Biffignandi si è felicemente conclusa ieri mattina, col suo ritorno a Roma, nella modesta casa paterna dell'Acqua Bullicante.

Si era fatto un gran parlare di lei, in questi giorni, quando, per una singolare rassomiglianza, i genitori, che da tre anni non avevano sue notizie, credettero di riconoscerla in una «generica» di Hollywood, una ragazza apparsa nel film: «Belle giovani e perverse». La pubblicità data dai giornali alla presunta identificazione, ha fatto sì che la giovane Marisa venisse ritrovata.

E' ieri mattina, alle 6,50 con il treno proveniente da Milano, Marisa e i suoi genitori giungevano alla Stazione Termini, dove una vera folla di fotografi e di cronisti era ad attenderli, nonostante l'ora mattutina.

Marisa indossava un'elegante giacca bianca, su una gonna nera a righe orizzontali e una blusa di lana nera; i capelli corti lasciavano libero il suo viso aperto, che se non è proprio bello è assai grazioso e intelligente e lascia trasparire un carattere franco e deciso. Dietro le due donne, prese di mira dagli obiettivi dei fotografi e circondate dai giornalisti che le assalivano di domande, veniva il padre, carico di pacchi, trascinato e sballottato dalla folla, escluso dal quadretto familiare, che invano i fotografi tentavano di comporre, impartendo ordini sui baci e gli abbracci che dovevano esser ripetuti a comando.

Poi, quando i lampi di magnesio si sono spenti, è venuta la volta delle interviste. Marisa ha dichiarato di essere felice di aver riabbracciato i suoi genitori e di essere tornata a casa — contrariamente a quanto dichiarato al momento della partenza — non ha fatto menzione del suo proposito di tornare nel Nord al compimento dei ventun anni.

«Avevo paura di mio padre, ossia di essere da lui richiusa in un riformatorio», ha risposto quando le hanno domandato la ragione della sua fuga, avvenuta tre anni or sono, dalla casa degli zii a Genova, presso i quali viveva sin dall'infanzia. Il padre le aveva allora inviato effettivamente una lettera nella quale minacciava il severo provvedimento se ella non avesse smesso certe sue marachelle, come ad esempio la «cresta» sulla spesa, o cose del genere delle quali era stato informato dai parenti. «Era soltanto un modo per spaventarla e indurla a non farlo più — ha soggiunto il padre —. Non l'avrei certo mandata al Buon Pastore».

«Come mai non si è fatta più viva?». Marisa allora ha sorriso e ha detto: «Non ho mai nascosto la mia identità. Ho dato le mie generalità esatte alle famiglie presso le quali ho lavorato, ed anche recentemente, quando sono stata operata all'ospedale di Genova, ho dato il mio vero nome e cognome. Sono stata anche a Roma ed ho alloggiato in vari alberghi, dove dichiarai sempre le mie vere generalità. Ma benchè la mia fuga fosse stata denunciata alla polizia, non ho mai avuto noie». E si è detta soddisfatta di aver preso in giro tutte le Questure d'Italia. Era anche conosciuta bene dai carabinieri di Casalpusterlengo, i quali sono stati in grado di rilasciare un attestato sulla ottima condotta tenuta dalla ragazza durante la sua permanenza nel paese. Poi le è stato chiesto: «Come si chiama il suo fidanzato?». Ha risposto: «Giovanni Zanninelli, ma è il mio ex fidanzato, perchè recentemente ci siamo bisticciati e alla mia partenza non s'è fatto vivo». Così ha concluso la sua intervista Marisa, che si è poi avviata con i genitori verso il posteggio dei tassì, ed è salita sulla vettura che l'ha condotta a casa, dove erano ad attenderla i fratelli, Franco e Liliana, e uno stuolo di vicini. Con i brindisi di rito si è quindi chiusa, per Marisa Biffignandi, la breve pagina di celebrità della sua semplice vita.

ALL' ORFANOTROFIO «VIGNA PIA»

Un frate carbonizzato da cavi ad alta tensione

La drammatica fine del poveretto

In una raccapricciante sciagura ha perso ieri la vita il frate laico Terzo Cerri, in religione Fra Faustino, di 53 anni. Il frate è stato carbonizzato dalla corrente ad alta tensione, sprigionatasi dai cavi conduttori contro i quali egli ha urtato per ben due volte.

La disgrazia è accaduta alle 11,30 di ieri mattina, all'orfanotrofio agricolo «Vigna Pia», in via Portuense 374. Il Cerri, insieme con un giovane aiutante, il bambino Gianfranco Merli, di 10 anni, era salito sul tetto dell'istituto per cambiare alcune tegole, che il maltempo aveva deteriorato. Durante il lavoro il Cerri urtava inavvertitamente con un attrezzo un cavo elettrico ad alta tensione, dal quale si sprigionava una fiammata, che lo investiva in pieno, raggiungendo poi anche il ragazzo. Il piccolo, urlando per il terrore, si accasciava disteso sul tetto, mentre il Cerri, avvolto dalle fiamme, perdeva l'equilibrio e precipitava nel vuoto, dall'altezza di sette metri dal suolo. Ma il suo corpo, nel pauroso volo, andava ad abbattersi su altri cavi elettrici ad alta tensione, che lo folgoravano, poi, ormai carbonizzato, piombava sul selciato, maciullandosi.

Il cadavere irriconoscibile del Cerri veniva più tardi rimosso e trasportato all'obitorio da una ambulanza dei Vigili del Fuoco che accorsi immediatamente sul posto, provvedevano a soccorrere il piccolo Merli e a trasportarlo all'ospedale S. Camillo, dove gli venivano medicate ustioni che sono state giudicate guaribili in una settimana.

Rossellini trascina in tribunale il sen. americano Johnson

Il 3 ottobre sarà invitato a comparire dinanzi alla XIII Sezione del Tribunale di Roma il senatore americano Edwin Johnson a seguito della querela per ingiuria e diffamazione sporta contro di lui dal regista Roberto Rossellinni. Il senatore Johnson ebbe infatti ad esprimere, nel corso di una conferenza stampa tenuta a Roma, degli apprezzamenti offensivi sulla persona di Rossellini, che furono riportati dalla stampa, inducendo quest'ultimo a promuovere il procedimento penale in atto.

TUTTE LE SEZIONI inviino un compagno in Federazione per ritirare materiale stampa per la settimana della libertà.

E' nata Clara Garritano

Alla mezzanotte di ieri, un'altra femminuccia è venuta ad allietare le prolifiche famiglie dell'*Unità*: è Clara, figlia della nostra compagna di lavoro Mirella Venturi e di Giuseppe Garritano, della «Fondazione Gramsci».

Anche questa pupa promette bene: pesa 3 chili e 400. Auguri a tutti e tre. Affettuosissimi.

PICCOLA CRONACA

Il giorno

— Oggi venerdì 19 settembre (263-103): S. Gennaro. Il sole si leva alle 6.7 e tramonta alle 18.36.

— Bollettino demografico. Registrati ieri: nati maschi 25, femmine 39; nati morti nessuno; morti maschi 11 femmine 14. Matrimoni trascritti 55.

— Bollettino meteorologico: Temperatura di ieri 19-26,2. Per oggi è previsto cielo per lo più coperto.

Visibile e ascoltabile

— Cinema: «Viva Villa» all'Adriacine e Adriarena; «I gangster» all'Arena dei Pini; «Salerno ora X» all'Arena Monteverde; «L'angelo azzurro» all'Ambasciatori; «Gari Gari» all'Astoria; «Roma città aperta» al Bernini; «Fanfan la tulipe» al Capitol; «Processo alla città» al Capranichetta; «Roma ore 11» all'Orfeo; «Bandiera gialla una volta» al Primavalle; «Riso amaro» al Quirinale.

Concorsi

— Un concorso a 40 posti nel grado di tenente nel corpo guardie di P. S. è stato indetto con decreto 30 aprile scorso. Domande alla Prefettura di residenza entro il 13 ottobre.

Lutto

— Si è spento ieri, nella sua abitazione, il signor Guido Nobili. I funerali avranno luogo oggi alle ore 17 partendo dall'abitazione dell'estinto a Circonvallazione Appia 17. Giungano alla famiglia le commosse condoglianze dei compagni della cellula Rigotta della sezione Colonna.

Domenica 80 comizi per la libertà di stampa

Natoli parlerà al Trionfale — Crisafulli, Brandani, Cianca, Pavolini, Reichlin in vari quartieri

La «settimana della libertà di stampa» va ormai verso la sua conclusione. Dopo la grande diffusione realizzata ieri dalle compagne con 7.500 copie di prenotazione, rapidamente ci si avvicina alla giornata conclusiva che vedrà realizzarsi tra Roma e Provincia oltre 80 manifestazioni, mentre si preannuncia lo strillonaggio straordinario da parte di tutte le sezioni.

Tra le manifestazioni romane fa spicco il comizio che il compagno Aldo Natoli terrà a **Trionfale** domenica alle 10. Importanti manifestazioni avranno anche luogo alle 10 al cinema **Ausonia** dove parlerà il compagno Vezio Crisafulli, al Cinema **Trianon** dove Mario Franceschelli, parlerà alle 10; sempre alle 10 avranno luogo manifestazioni al **Verbano**, oratore Carlo Salinari, allo **Jovinelli** con la partecipazione di Sergio Scuderi, all'**Arenula** con la partecipazione di Luca Pavolini. Inoltre Maria Michetti parlerà alle 18 a **Prenestino**, Mario Brandano alle 18 a **Primavalle**, Lapiccirella alle 10 a **Trastevere**, Marietta alle 11 alla **Garbatella**, Cianca alle 10 a **Ponte Milvio**.

Ed ecco l'elenco delle altre manifestazioni:

Casal Morena ore 17,30: comizio (Foglietti); **Casilina** ore 10: (cinema) conferenza (Omiccioli); **Gordiani** ore 18: comizio (Franchellucci); **Vill. Breda** ore 17: assemblea popolare in sezione (Ghisaura); **O. Bertone** ore 18: comizio (D'Alessandro); **Monte Sacro** ore 18: comizio (Leporatti); **Pietralata** ore 18: comizio (Vercellino); **P. Mammolo** ore 18: comizio (Fuscà); **Portonaccio** ore 18: festa (S. Balsimelli); **Quarticciolo** ore 18: comizio (Jacchia); **Settecamini** ore 18: assemblea popolare (Panosetti); **Val Melaina**: ore 20: assemblea popolare (M. L. Tranquilli); **Tufello** ore 17: comizio (Morgia); **Aurelia** ore 18: comizio (Scarnati); **F. Aurelio** ore 17: conferenza - sede del PSI - (Fantini); **Mazzini** ore 10.30: comizio a Prato Falcone (Vetere); **Monte Verde** ore 17: festa in sezione (Reichlin); **Valle Aurelia** ore 17: comizio (L. Balsimelli); **Acilia** ore 18: comizio (Allegra); **Acqua Acetosa** ore 16: assemblea popolare in sezione (Viscoli); **Donna Olimpia** feste; **Gianicolense** festa in sezione (Forcella); **Laurentina** comizio alle ore 17 (Spiociariello) **Magliana** assemblea popolare in sezione ore 16 (Valentini); **Ostia Antica** ore 10: assemblea popolare in sezione (De Rossi); **Ostia Lido** ore 17: comizio (Giglia - Tedesco); **Ostiense** festa e conferenza in sezione ore 19 (Corigliano); **Portuense** comizio alle ore 17 (Micucci); **Trullo** assemblea popolare in sez. ore 17 (Ferri).

Oggi, intanto ad Acilia avrà luogo una conferenza con la partecipazione di Lidia D'Angelo. Domani il compagno D'Alessandro inaugurerà a S. Saba una mostra del libro.

Lo spettacolo al Colosseo rinviato a domani

Causa l'instabilità atmosferica di questi ultimi giorni, lo spettacolo storico-coreografico-musicale «Il Colosseo nei secoli», viene rinviato a sabato alle ore 21. Al fine di assicurare una larga partecipazione di popolo alla eccezionale manifestazione la Presidenza dell'O.R.S.A.M. ha istituito un settore di posti numerati a L. 800.

TUTTA LA BORGATA NE PARLA

La ragazza di Primavalle sarebbe partita per Bari

Cause della fuga: nostalgia dei nonni paterni ed amore per il giovane fidanzato

Da due giorni, un'atmosfera di apprensione, di nervosismo, di paura si è diffusa fra gli abitanti della borgata di Primavalle. Senza voler fare dell'allarmismo a buon mercato, si può dire che c'è nell'aria qualcosa che ci ricorda molto da vicino i giorni che precedettero la scoperta del cadavere di Annarella Bracci in fondo ad un pozzo, vicino a via Nebbia. La causa di tanto allarme è la scomparsa della quattordicenne Rosa De Simone, abitante al lotto 27, scala N, di via Lorenzo Litta.

La De Simone, come i nostri lettori già sanno, si è allontanata dal suo domicilio martedì scorso, senza lasciar traccia di sè. Si è pensato, in un primo momento, che la ragazza si fosse recata a Monopoli (Bari), presso i nonni paterni, che l'hanno allevata, curata ed educata fino a sei mesi fa. Risulta infatti che un'amica l'ha accompagnata alla Stazione ma i fonogrammi della nostra Questura, i carabinieri di Monopoli non hanno ancora risposto.

A Monopoli c'è anche un giovane, con il quale Rosa era fidanzata ufficialmente, con il consenso dei nonni. Quando si è trasferita a Roma, il padre l'ha costretta a rompere il fidanzamento e ha cominciato a sequestrare tutte le lettere che giungevano da quel centro delle Puglie. Profondamente amareggiata, la De Simone aveva espresso più volte il proposito di andarsene e di ritornare dai nonni. Per acquistare il biglietto, si pensa che abbia messo da parte tutti i soldi che *i familiari* le regalavano la domenica perchè si comprasse il gelato e andasse al cinema. Che sia partita per Bari sembra cosa certa. Ma, da quel momento, quale è stata la sua sorte? A questo interrogativo non si può dare ancora una risposta.

DAL PALAZZO DELL' I. C. P. OCCUPATO

Scacciate dalla polizia le famiglie senza tetto

L'interessamento dell'UDI - L'avv. Bonomo promette

Lo Stato è venuto incontro alla povera gente che, evasa dai tuguri delle «case rapide» nella borgata delle Sette Chiese, aveva occupato un palazzo costruito «per loro» dall'ICP. E' venuto incontro non già con quella comprensione, moderazione e sollecitudine che sarebbero state augurabili, ma con lo strumento tradizionale di repressione: la polizia.

Come del resto avevamo già pubblicato ieri mattina, all'1,10 circa, le prime camionette della «Celere» sono arrivate sul posto. Poi sono giunti nuovi rinforzi e sono cominciate le intimidazioni per costringere gli occupanti a sloggiare. Gli agenti hanno invaso il palazzo e qualche famiglia, spaventata, ha subito ceduto e ripreso, a testa china, con le masserizie in collo, la via del ritorno nelle cadenti abitazioni umide e malsane, invase dalla pioggia, infestate da topi e scarafaggi.

La maggior parte degli occupanti, però, ha tenuto duro, e la polizia ha dovuto sfondare molte porte e scacciare donne, ragazze e bambini a viva forza. Fischi, imprecazioni, urli e pianti accorati hanno accompagnato l'operazione. Alcune donne sono rimaste contuse. Un giovane è stato fermato, ma subito rilasciato per le vivaci rimostranze di tutta la popolazione.

Fin verso le 4, si son svolte scene drammatiche. Molte madri piangevano disperatamente, urlavano: «Non vogliamo tornare in quelle maledette baracche! Vogliamo una casa decente. L'Istituto ce l'aveva promesso!». Ma gli agenti le spingevano via con gesti bruschi. Infine, la «brillante» operazione è terminata e nel palazzo è ritornato il più profondo silenzio, mentre il cielo cominciava a sbiancarsi.

Qualche ora dopo, una commissione di donne si è recata a chiedere l'appoggio dell'UDI. Poi, accompagnata dalla segretaria provinciale Giuliana Gioggi, la delegazione è stata ricevuta dall'avv. Bonomo dell'ICP, il quale ha dichiarato che l'assegnazione non dipende dall'Istituto, ma dal Comune. Egli ha promesso però di riservare per gli abitanti delle «case rapide» 60 nuovi appartamenti in corso di costruzione in via Cristoforo Colombo. La delegazione ha chiesto inoltre l'interessamento dell'Ufficio d'Igiene affinchè sia svolta un'inchiesta sulle condizioni veramente inumane in cui tutti gli abitanti delle «case rapide» sono costretti a vivere.

Quindici feriti sull'E. S. per lo scontro con un camion

Alle 17,30 al Viale Giulio Cesare, all'altezza di via Duilio, un tram della Circolare esterna sinistra, diretto verso via Ottaviano, è stato investito da un autocarro della ditta Tudini e Talenti, guidato da Adolfo Capuano. Nello scontro sono rimaste ferite leggermente 15 persone che per mezzo di autoambulanze dei Vigili del Fuoco sono state trasportate all'ospedale di Santo Spirito.

Ròdeo in una scuola con pompieri cow-boy

Un vero e proprio «ròdeo» si è svolto ieri nel cortile della scuola «Opera di Nazareth», in piazza dei Cavalieri di Malta, dove cinque puledri imbizzarriti sono penetrati dopo una sfrenata corsa per le vie della città.

I puledri, di proprietà del commerciante di cavalli Brisco Marini, abitante alla Circonvallazione Casilina 48, si trovavano in custodia in un recinto del Mattatoio. Verso mezzogiorno, i focosi animali riuscivano ad abbattere le transenne del recinto e, sotto lo sguardo sbalordito dei guardiani, si davano ad una pazza fuga, che si concludeva appunto nel cortile della scuola di piazza dei Cavalieri di Malta.

E' immaginabile il divertimento degli scolari, che a quell'ora stavano uscendo dall'istituto, all'apparire dei cinque puledri scalpitanti. Avvertiti telefonicamente, giungevano sul posto poco dopo i Vigili del Fuoco, i quali, improvvisatisi «cow-boy» per l'occasione, riuscivano a catturare al «lazo», dopo non poca fatica, tutti i puledri e a ricondurli ammansiti al Mattatoio.

PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO NAZIONALE

Gli edili costretti a una nuova agitazione

Si è riunito ieri sera il Comitato Direttivo della Federazione Provinciale lavoratori Edili ed affini, unitamente ai responsabili delle principali sottosezioni sindacali, per esaminare lo sviluppo delle trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro.

Dopo aver rilevato che questa ultima sessione durata ben 10 giorni e terminata ieri sera, non ha portato a nessun risultato data la posizione degli industriali, che non hanno inteso accedere ad alcuna delle modeste rivendicazioni avanzate dai lavoratori, il Comitato Direttivo ha deciso di riprendere l'agitazione della categoria nelle forme che verranno concordate con i lavoratori stessi in occasione delle numerose assemblee che vengono tenute in preparazione del 3. Congresso Provinciale.

A proposito di questo ultimo il Comitato Direttivo ha confermato la convocazione per i giorni 10, 11 e 12 ottobre p.v. (e non più 20 e 21 settembre come precedentemente stabilito).

Convocazioni di Partito

I COMUNISTI della categoria Merci e chincaglie: domani alle 17,30 in Fed.

PANETTIERI: La comm. di lavoro domani alle 19 in Fed.

CRAL COMUNE: I comp. domani alle 17,30 in Fed.

TUTTE LE SEZIONI e le cellule aziendali GT, Centrali ATAC, Officine ATAC S. Croce, INPS, CESISA, Gamene, Poligrafico P. V., Poligrafico G. C., Magi, PP. TT., Libertas, Via Nuova, OGIL, Fatme, Tummarelli, Gas, inviino un compagno del direttivo in Federazione stasera alle 18,30

COMM. QUADRI: Domani ore 20 in Fed.

SABATO alle 18 in Fed. personalmente i segretari delle Sezioni Centocelle, Torpignattara, Tuscolano, Pietralata, Quarticciolo, Aurelia, Cavalleggeri, Primavalle, Trastevere, Garbatella, Acqua Acetosa, Colline Radio, Laurentina, Trullo, Casilina, Latino Metronio, Valle Aurelia, D. Olimpia per il «Villaggio della madre e dell'infanzia».

IERI POMERIGGIO CON UN'INTERESSANTE SEDUTA

Ripresi a Palazzo Valentini i lavori del Consiglio provinciale

In un anno il deficit del bilancio sarà dimezzato — Sfacciato favoritismo del Prefetto verso due membri d.c. della G.P.A.

A vacanze concluse, ripresa quasi autunnale del Consiglio provinciale con una seduta affollata, caratterizzata da alcune importanti dichiarazioni del Presidente Sotgiu, che hanno fornito lo spunto per una complessa discussione sulla Giunta provinciale amministrativa.

Alle 17,15, quando il Presidente dichiara aperta la sessione straordinaria risultano presenti in aula 30 consiglieri, ma nel corso della discussione il numero delle assenze si ridurrà notevolmente.

Tra le dichiarazioni di Sotgiu, appaiono subito di particolare interesse quelle relative al bilancio di previsione 1952, che presenta l'eredità di uno spareggio di 1 miliardo e 16 milioni di lire; ma, avverte Sotgiu, la applicazione delle nuove disposizioni sulla finanza locale comporterà una riduzione del deficit a 704 milioni. Una ulteriore riduzione è prevista in conseguenza dei tagli apportati ad alcuni stanziamenti del bilancio. Fino ad arrivare alla cifra di 527 milioni. Ma il deficit resta sempre e di fronte alle esigenze della amministrazione provinciale appare veramente irrisoria la percentuale stabilita dalla legge circa la partecipazione della provincia al gettito dell'Imposta generale sull'entrata (IGE).

Dopo aver comunicato che è stato reso esecutivo il nuovo organico del personale della provincia, Sotgiu annuncia, tra la attenzione generale, di aver inviato una lettera al Prefetto con la quale si respingono i criteri attraverso i quali si è provveduto alla scelta di due dei quattro membri eletti dal Consiglio provinciale e che dovranno entrare a far parte della sezione giurisdizionale della Giunta provinciale amministrativa.

Come si ricorderà, nella sua ultima seduta prima delle ferie estive, il Consiglio elesse gli avvocati Paone (PCI), Cavalieri (PSI), Garofani (DC) e Finocchi (DC). Due di questi quattro eletti avrebbero dovuto entrare a far parte della sezione giurisdizionale della G.P.A. Il Prefetto, attribuendosi poteri che nessuna legge prevede, anzichè provvedere alla nomina secondo il numero di voti riportati da ciascun eletto, ha sfacciatamente favorito i due democristiani tenendo conto della maggiore età di essi.

Il compagno Fausto Fiore, che interviene subito sulla questione, illustra con chiarissimi argomenti giuridici il concetto di «anzianità» ai fini della elezione dei membri della Giunta provinciale amministrativa. Tutte le disposizioni di legge del periodo prefascista, ai quali ci si deve richiamare per un'esatta interpretazione del concetto, stabiliscono con criterio univoco e inequivocabile che l'anzianità di un eletto va riferita in genere al numero dei voti riportati nella votazione. Solo nel caso di parità di voti si ricorre, in via subordinata, al criterio della maggiore età. Ma la gravità del vero e proprio arbitrio prefettizio consiste nel pericolo di veder impugnate tutte le decisioni della G.P.A., perchè l'eventuale nomina dei due membri secondo il criterio adottato dal Prefetto può portare alla costituzione di una Giunta provinciale amministrativa con carattere di illegittimità. Fiore conclude presentando un ordine del giorno sull'argomento.

A questo punto, la serietà della discussione viene infranta con disinvoltura dal d.c. D'Amico il quale, chissà perchè, dice che «tutti i partecipanti ad un concesso hanno uguali diritti indipendentemente dal numero dei voti», come se questo possa giustificare la preferenza per un democristiano che di voti ne prende di meno.

Parla Aureli (MSI), quindi Borromeo (DC), quindi è la volta del compagno Edoardo Perna, il quale polemizza con D'Amico denunciando il carattere fazioso dell'interpretazione prefettizia e dichiarando che il Prefetto ha solo funzioni esecutive in merito alla nomina dei due consiglieri. Il Prefetto ha commesso un arbitrio perchè la legge non gli concede nessun potere discrezionale.

Morandi (PRI) afferma che se il Prefetto ha sbagliato è sicuro che il Consiglio unanime si opporrà alle sue decisioni per rivendicare la propria sovranità e conclude chiedendo, tuttavia, un rinvio della discussione dello o.d.g. di Fiore, il quale accetta la proposta.

Finocchiaro Aprile interviene sulle dichiarazioni di Sotgiu relative al bilancio dichiarando che la Giunta provvisoria ha agito con oculatezza, come per gli anni precedenti.

Subito dopo, il compagno Pochetti illustra una sua interpellanza sulla grandinata abbattutasi su Palombara Sabina e Marcellina nel luglio scorso. Pochetti chiede un sgravio dalle sovrimposte provinciali per i contadini colpiti dal disastro.

Sotgiu risponde di aver chiesto al Ministro dell'Agricoltura un sopraluogo e delle misure urgenti a sollievo dei colpiti, ma fino ad oggi il Ministro non si è fatto vivo. Per le sovrimposte, Sotgiu chiederà alla Giunta di prendere in considerazione le proposte e di sottoporle successivamente all'approvazione del Consiglio.

Dopo l'approvazione di numerose deliberazioni vengono eletti i cinque revisori del Consuntivo della Deputazione provinciale per l'esercizio 1951 nelle persone dei consiglieri Belloni (DC), Lombardi (LC), Cesaroni (LC), Greco (PNM) e Occhini (MSI).

A membri effettivi della sezione Tributi locali della GPA, vengono eletti il compagno socialista Belcastro, il compagno De Crescenzio e il d.c. Palumbo. Supplenti saranno il comm. Gioggi (Ind.), l'avv. Galanti e l'avv. Pugliese.

A conclusione della seduta viene comunicato che i consiglieri Bongiorno, Cesaroni, Moronesi e Pochetti hanno presentato una mozione urgentissima sull'applicazione della legge stralcio nella provincia. Bongiorno presenta anche una interrogazione sull'azienda agricola di S. Maria della Pietà.

Infine, Sotgiu informa che una commissione di operai della Cisa Viscosa ha chiesto di conferire con lui e chiede quindi la presenza al colloquio dei capi dei vari gruppi consiliari. L'incontro ha avuto luogo subito dopo la conclusione dei lavori del Consiglio.

Un'auto sbanda e finisce in un fiume

Con un ritmo impressionante, continuano a verificarsi incidenti stradali sulla via Appia. Ieri, nelle vicinanze di Fondi, si sono registrate, a causa della strada bagnata, due gravi sciagure.

Alle ore 14, un'Aurelia targata Roma 5966, con a bordo Salvatore Faelli e la moglie, sbandava paurosamente e, dopo aver cozzato contro un albero, rimbalzava andando a finire nel fiume. I due coniugi, tratti in salvo, ma gravemente feriti, venivano ricoverati d'urgenza all'ospedale civile, dove tuttora sono trattenuti con prognosi riservata.

Dopo poco, all'altezza del km. 119, una «Citroen» targata Francia 6892, condotta da certa Rea Cavizi, cittadina francese, sbandava fracassandosi contro un albero.

RIUNIONI SINDACALI

EDILI: Oggi ore 20 ass. pre-congressuale della sottosez. Valmelaina.

METALLURGICI: Le aziende FIAT, Dalla Pria, Marazzi, Ranieri, Sacet, Comet, Cassinelli, Boano, che hanno preparato le assemblee aziendali pre-congressuali, facciano presente urgentemente alla Comm. Elettorale Sindacale i nominativi dei candidati al Congresso Prov. della FIOM per la preparazione delle schede.

FEDERAZIONE GIOVANILE

COMITATO FEDERALE: Domenica ore 9 in Federazione per esaminare l'impostazione e le iniziative della campagna di propaganda e di educazione socialista.

LE SEZIONI mandino a ritirare presso il ODS il nuovo numero di Pattuglia.

INQUILINI I.C.P.

COMMERCIANTI domani alle 17 in V. Aventino 26 assemblea dei commercianti inquilini ICP.

ARTIGIANI si rivolgano all'Unione di O. Sicilia.

UN'AVVENENTE SUOCERA FUGGE CON IL GENERO

Uno straordinario fatto si è verificato ieri sera a Ponaglia, un tranquillo paese di circa 400 abitanti.

La signora L. C. di 41 anni che si trovava in quel paese a villeggiare con la figlia ventenne ed il marito di costei, R. C., è fuggita nottetempo con il genero.

Interrogata, la figliuola non ha saputo fornirci spiegazioni e si è rifiutata di informare del fatto le Autorità.

Bene ha fatto perchè in serata le è giunto un telegramma il cui contenuto che ripetiamo, ha chiarito la situazione: «In seguito sogno che prediceva grossa vincita tuo marito, ci siamo recati città per acquistare subito biglietto Merano quaranta milioni 1° premio et estrazione 28 corrente. Alt ripartiamo subito baci mamma».

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 11: Mus. da Cam. — 11.30: Tela di ragno — 12.15 Orch. Savina — 13.15: Album musc. — 16.30: Melodie — 17: Orch. Barzizza — 17.30 Radiocentro di Mosca — 17: Concerto da Camera — 18.15: Canta Marolo — 18.45: Hot-Bass — 19.15: Orch. Nicelli — 19.45: La voce dei lavoratori — 20. Mus. legg. — 21: Toscanini dirige Wagner — 23.15: Ballo.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 9: Mus. da film — 9.30: Concerto — 9.45: Duo Kramer-Trovajoli — 10: Mus. per tutti — 13: Cantate con noi — 13.30: Canta Teddy Reno — 14: Barar mus. — 14.45: Mus. alle Haway — 15.15: Danze di Grieg — 16: Parate d'orch. — 16.45: Genova canta — 17.30: Ballo — 19: Quartetto Cetra — 19.15: Novella — 19.30: Canzoni — 20.30: Orch. Angelini — 21: Ricordo di Giulio Donadio — 21.30: Lune di carta — 22: Beniamino Gigli e Toti dal Monte — 22.15: La fattucchiera — 22.45: Dedicato a te — 23.15: Orch. Rodella — 23.45: Eclisse — 24: Ballo.

TERZO PROGRAMMA — Ore 20.30: Concerto — 21.15: «La donna di nessuno» di Lodovici.

Pianoforti acquisterei da privato, escludo commercianti. Massima riservatezza. Tel. 858-411.

Istituti A. MANIERI PIAZZA VITTORIO, 124 VIA CEREATE, 16 Telefoni 776.961 - 755.569

Scuola Media, Liceo, Istituto tecnico commerciale e per geometri. Doposcuola.

Corsi di preparazione ad esami antimeridiani, pomeridiani e serali.

Inizio anno scolastico: 15 ottobre

Istituto COPERNICO Via Cereate, 16 (P.za Tuscolo) Tel. 755.569

Scuola media parificata. Ginnasio-Liceo Classico parificati. Liceo Scientifico. 4-5 elementare. Doposcuola.

Le iscrizioni per l'a. sc. 1952-'53 si accettano fino al 30 settembre

IMMINENTE AL SUPERCINEMA

Saranno sorteggiati dischi di Gershwin offerti dalla nota ditta «Musicalradio»

COMUNICATO G. R. A. I. N. 2

Dai depositi della Stazione di Ponte Chiassano sono partiti alla volta della Capitale centinaia di pelli pregiate per pellicceria provenienti dall'Asta di Londra.

L'importante carico è stato sdoganato ed avviato urgentemente a due ditte specializzate e da tempo sconosciute, che ne effettueranno la vendita sul mercato di Roma.

Precisiamo che come da contratto, la vendita delle pelli pregiate DOVRA' ESSERE EFFETTUATA DIRETTAMENTE AL PUBBLICO, escludendo assolutamente grossisti anche di altre Regioni.

Le Ditte incaricate di questa eccezionale vendita provvederanno ad informare la popolazione sulla data di inizio di quella che potrà chiamarsi la «Stagione d'Oro della Pellicceria».

GROSSISTI RIUNITI ALTA ITALIA

OGGI eccezionale «Prima» ai Cinema CAPRANICA - EUROPA

Da oggi UN FILM di produzione AUSTRO-SOVIETICA con MARIKA ROKK in un supercolosso "AGFA-COLOR"

"La ragazza del Danubio"

Platea Lire 250 - DA OGGI al Cinema PLAZA - Platea Lire 250